

dove nell'aprile nuovamente si portava a Bologna. Pria di por mano all'impresa, sembra che Filippo, secondo riporta il Litta, interrogasse il duca Cosimo, perchè fosse dato a Firenze un governo d'ottimati, ma che egli ebbe risposta dal duca, che la mano di Dio l'aveva posto sul trono. Perciò Filippo e i figli e i fuorusciti si misero all'opera. Piero dalla Mirandola, andava verso la Toscana con genti raccolte, mentre i Cardinali Ridolfi, Salviati e Godi, con altre truppe da Roma, s'avviavano alla stessa Provincia. Ma i cardinali fidandosi, e persuasi da *belle e ornate parole*, lasciarono dietro i loro soldati, e Cosimo cogli ajuti delli spagnuoli, prima battè Piero Strozzi, quindi catturò Filippo Strozzi con Baccio Valori ed altri, dopo una valorosa resistenza a Montemurlo, ultima catastrofe della libertà fiorentina. — La presa di Filippo è così narrata dalla citata Cronaca Barbo.

« Alessandro Vitelli con quattromila fanti italiani e spagnuoli, battè prima il 31 Luglio Piero Strozzi, che avea appena un migliaio d'uomini, poi il 1. Agosto assaltò il castello di Montemurlo, dove gli assaliti fecero lunga resistenza, e Filippo confortava